

ASSEMBLEA**TPL cresciuta
con un segnale
dalle periferie**

■ «Sono cifre che ci inorgoliscono e ricompensano degli sforzi intrapresi. La riorganizzazione si è rivelata avvincente nell'offrire un migliore servizio agli utenti, che rimane l'obiettivo principale». Così, nell'assemblea della Trasporti Pubblici Luganesi (TPL) ieri a Massagno, il direttore **Franco Greco** ha commentato l'aumento dei passeggeri dai 10.321.689 del 2012 agli 11.185.914 dell'anno scorso. Entrando nel dettaglio delle singole tratte, notiamo che l'incremento ha interessato quasi tutte le linee che collegano il centro alla periferia. Facendo un confronto con i dati dell'anno precedente - cosa che è meglio evitare per le linee centrali 1, 2, 3, 6 e 7, visto che con il potenziamento del luglio 2012 ci sono state modifiche sostanziali con un travaso di utenti da un bus all'altro - la Centro-Stazione-Canobbio è passata da 1.220.189 a 1.279.890 passeggeri, la Paradiso-Noranco-Sguancia-Carabbia da 12.899 a 13.853, la Centro-Ruvigliana da 139.281 a 170.411, la Centro-Brè (grazie a un potenziamento della frequenza) da 70.761 a 73.072 e la Besso-Muzzano da 73.814 a 86.215. La crescita - che è tale anche confrontando i dati del 2013 con quelli del 2011 - offre uno spunto di riflessione politico che non riguarda solo le TPL e la Città, ma anche le ARL e l'Autopostale (attive attorno al polo urbano) e il Cantone. Proprio dai quartieri periferici infatti, dal pian Scairolo alla Val Colla, dal San Salvatore al Brè, sono giunte varie richieste di potenziare un servizio ritenuto insufficiente. **GIU**



PIÙ CARICHI I passeggeri dei bus sono cresciuti dell'8,4%. (fotogonnella)